

## **S.A.N.B. S.P.A.**

Via Mangilli A.C. – 70033 CORATO (BA)

C.F. 07698630725

Numero REA: BA-575480

### **VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 09/03/2018**

Il giorno nove marzo duemiladiciotto, alle ore 17:30 in Corato (BA) alla via Mangilli A.C., presso la sede dell'A.S.I.P.U. s.r.l, si è tenuta l'assemblea dei soci della società S.A.N.B. S.P.A in unica convocazione per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno indicati nella convocazione del 19/02/2018, che si allega, unitamente alla comunicazione del 22/02/2018 di differimento dell'assemblea inizialmente fissata per il giorno 27/02/2018, al presente verbale e ne forma parte integrante.

Nel luogo e all'ora indicata, sono presenti:

- Avv. TOSCANO NICOLA, ROBERTO, Liquidatore S.A.N.B. S.P.A.;
- COMUNE DI CORATO, titolare di n. 221 (duecentoventuno) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 22,1% (ventidue virgola uno per cento) del capitale sociale, in persona del Segretario Generale, dott. Luigi D'introno, per delega del Sindaco dott. Mazzilli Massimo;
- COMUNE DI RUVO DI PUGLIA, titolare di n. 118 (centodiciotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 11,8% (undici virgola otto per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco;
- COMUNE DI TERLIZZI, titolare di n. 124 (centoventiquattro) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 12,4% (dodici virgola quattro per cento) del capitale sociale, in persona del Segretario Generale, dott. Giulio Rutigliano, per dichiarata delega del Sindaco dott. Nicola Gemmato;
- COMUNE DI BITONTO, titolare di n. 259 (duecentocinquantanove) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 25,9% (venticinque virgola nove per cento) del capitale sociale, in persona dell'Assessore Rosa Calò, Assessore alle Politiche Ambientali, per dichiarata delega del Sindaco dott. Michele Abbaticchio;
- COMUNE DI MOLFETTA, titolare di n. 278 azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 27,8% (venticinque virgola nove per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco dott. Tommaso Minervini e dell'Assessore Gabriella Azzollini;
- dott. SILVIO BINETTI, Direttore della A.S.M.;
- sig. VITO PAPARELLA, Presidente della ASM;
- dott. SALVATORE MASTRORILLO, Direttore dell'A.S.I.P.U.

Dopo aver acquisito le deleghe, assume la Presidenza il Liquidatore, Avv. Nicola, Roberto Toscano. Su proposta del Presidente, i soci chiamano a fungere da Segretario il dott. Mastrorillo.

Costituito così l'Ufficio di Presidenza, il Presidente fa constatare che la convocazione dei soci è stata effettuata a norma di Statuto e che l'Assemblea è validamente costituita.

Il Liquidatore invita i presenti alla discussione sul primo punto all'ordine del giorno. Prende la parola il Sindaco del Comune di Molfetta che, pur ribadendo la volontà di addivenire alla ricapitalizzazione

della società S.A.N.B, rappresenta le sue osservazioni su alcuni passaggi della relazione di aggiornamento del piano industriale predisposta dai Direttori degli attuali gestori. Tali osservazioni vengono versate agli atti dell'odierna assemblea a mezzo di n. 2 pagine allegate al presente verbale.

Seguono gli interventi degli altri presenti all'esito dei quali viene rilevata la opportunità di un confronto tra i Segretari Generali anche al fine di condividere il percorso di predisposizione di uno schema deliberativo di ricapitalizzazione comune per tutti i soci. Viene anche rilevata l'opportunità di un ulteriore passaggio dal Commissario dell'ARO/1 per l'approvazione preventiva della relazione di aggiornamento predisposta dai Direttori.

Il Direttore Mastrorillo ricorda ai presenti che l'elaborato presentato costituisce una relazione di aggiornamento avente ad oggetto la verifica - sulla base dell'originario piano industriale e dei mutati contesti di riferimento - della persistente convenienza economico-finanziaria della gestione unitaria *in house* rispetto alle altre possibili modalità operative. Il tutto in esecuzione del mandato ricevuto dal Commissario. Ovviamente la relazione è emendabile sulla base delle sollecitazioni che perverranno, ma essa non costituisce, in questa fase, un "piano esecutivo di gestione".

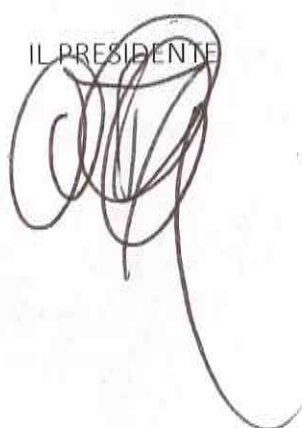
A questo punto i presenti decidono di aggiornarsi dopo gli incontri a promuoversi tra i Segretari comunali alla presenza dei Direttori degli attuali gestori, nonché dopo il nuovo incontro con il Commissario ARO/1 per l'esigenza sopra rilevata.

Alle ore 19:00 non essendoci al momento altri argomenti da trattare, l'Assemblea viene sciolta con la chiusura dell'odierno incontro.

ALLEGATI:

1. copia convocazione assemblea dei soci del 19/02/2018;
2. copia comunicazione del 22/02/2018 di differimento dell'assemblea dei soci del 27/02/2018.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





**COMUNE DI CORATO**  
**UFFICIO GABINETTO**

li, 09.03.2018

**IL SINDACO**

**DELEGA**

il dott. Luigi D'Introno - Segretario Generale del Comune di Corato - a rappresentarlo nell'Assemblea dei Soci della SANB indetta per la data odierna alle ore 17,00 presso la sede sociale (A.S.I.P.U.)

IL SINDACO  
Massimo Mazzilli





## CITTA' DI MOLFETTA

L'o.d.g. del liquidatore richiede eventuali osservazioni alla "relazione di aggiornamento del piano industriale".

Si prende atto delle relazioni integrate dei tre direttori ASIPU, ASM e ASV.

Si ribadisce la piena volontà di ricapitalizzazione della SANB, come anche fu deciso nel precedente incontro dei Sindaci in Terlizzi, si ritiene opportuno un incontro dei Segretari c.li al fine di definire un testo coordinato di delibera del Consiglio Comunale idoneo per la ricapitalizzazione, un immediato avvio di attività in comune ed una puntualizzazione di tutti gli atti operativi, piano industriale compreso, per le seguenti osservazioni.

Ritengo non si possa parlare di un "piano industriale", quale atto propedeutico di un "piano industriale, quale atto propedeutico ed essenziale alla ricapitalizzazione, così come viene richiesto, dall'art. 5 D.L.vo n. 175/2016, oltre che dalla normativa generale sull'obbligo di motivazione degli atti amministrativi, ancor più riguardante provvedimenti relativi spesa pubblica.

- 1) La prima osservazione è che trattasi più che di un piano di una relazione tecnica dei tre "direttori" che contiene due macro varianti operative attuali. (cfr. pag. 3) Una relativa per i 4 Comuni che hanno realizzato il porta a porta. L'altra per il Comune di Bitonto che realizza il sistema tradizionale.
- 2) Si dà atto (cfr. pag. 7) che nella pratica operativa NON è stato confermato il decremento dei costi nei due anni successivi all'avvio del porta a porta.

2.1) Anzi sono registrati in AUMENTO i costi degli impianti;

2.2) Sono registrati in AUMENTO i costi per il recupero rifiuti nelle aree periferiche.

Riservandosi, la presente relazione, di valutare successivamente i costi. (???)

- 3) Successivamente all'incontro dei Sindaci evidentemente i "tre direttori" col liquidatore hanno preferito (cfr.pag.21) la formula dell'affitto dei "beni d'Azienda", lasciando il fitto del "ramo d'Azienda" solo per il Comune di Corato al fine di procedere al servizio.

Pur non spiegando la presente relazione gli effetti concreti che esplicherebbe l'una o l'altra scelta rinvia la questione (cfr. pag. 22) e "..... si tratta di un aspetto che è prematuro affrontare, in quanto complicherebbe notevolmente le fasi di avvio della SANB".

Ovviamente non sono riportati né costi relativi all'affitto dei beni né del ramo d'azienda né le ricadute sul bilancio SANB né sui bilanci delle rispettive aziende.

Infatti nella stessa pag. 22 il mantenimento dei costi attuali viene subordinato al fatto che SANB non abbia costi di gestione (governance, apparato amministrativo, consulenti ecc.) ovvero riesca a promuovere "economie di scala", precisando, contemporaneamente, la relazione, che la prima ipotesi non sia realistica.

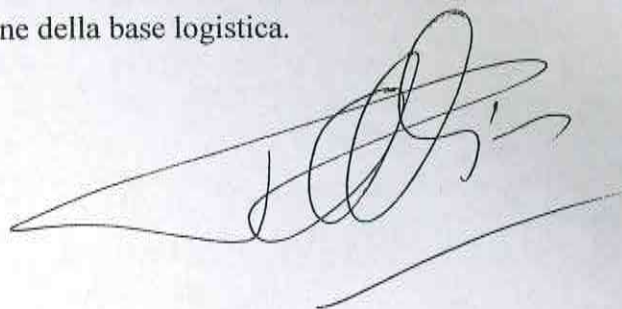
La stessa relazione (cfr. sempre pag. 22) infatti apre una ulteriore opzione che divaricherebbe solo apparentemente, dall'ipotesi principale attraverso una prima fase attuativa ed attività di uffici comuni al fine di realizzare immediatamente economie di scala.

Avvertendo la stessa relazione che le economie di scala, senza tale scelta, si avrebbero col tempo, probabilmente negli anni futuri mentre i costi governante SANB sono immediati.

Un piano industriale dovrebbe avere almeno una previsione triennale, assente in questa relazione, in modo da convalidare la convenienza alla gestione in house.

Infatti la stessa relazione di cui si chiede approvazione conclude a pag. 31 che "I rapporti economici finanziari innanzi descritti delineano un quadro che si ritiene adeguato per la sola "fase di avvio" della società.

Da chiarire infine il costo aggiuntivo della locazione della base logistica.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the left.